



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **135** del 11/07/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione – Ventesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."

Rientrano nella fattispecie di debito fuori bilancio derivante da "Acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa" le somme dovute dalla Regione Puglia per compensi professionali e oneri accessori spettanti ad avvocati del libero foro per l'attività svolta quali difensori della Regione in virtù di incarico conferito in assenza di preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. n. 118/2011, della legittimità dei seguenti debiti fuori bilancio:

e.1) – compensi avvocati esterni

Debito fuori bilancio n. 1

Cont. nn. 3586-3587-3588/00/CA – Corte di Appello di Bari - P.V-D.V.-D.M. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Antonucci Michele per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 398 del 31/3/2005, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore, all'avvocato Michele Antonucci di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio di appello avverso le sentenze nn. 1679-1680-1681/04 del Giudice del Lavoro di Bari (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Demanio e Patrimonio). Determina dirigenziale di acconto n. 1197 del 2/11/2005 € 2.000,00.

-Con lettera raccomandata prot. n. 11/L/22273 del 29/11/2010, l'avvocato Antonucci ha trasmesso copia delle sentenze nn. 1485/08-604/07-1302/07 con cui la Corte di Appello di Bari ha definito i giudizi riformando le sentenze appellate e rigettando la domanda dei ricorrenti, spese del doppio grado di giudizio compensate.

-Con la medesima nota, l'avvocato Antonucci ha inoltrato le note specifiche relative alle competenze maturate per complessivi € 10.594,65, indicando quale creditore lo Studio Associato Antonucci & Partners.

-Successivamente, con nota prot. 11/L/22877 del 6/12/2011 e successiva lettera raccomandata prot. n. 024/7283 del 21/5/2015, il legale ha sollecitato il pagamento dei crediti.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulle tre parcelle con adeguamento dell'aliquota IVA, il legale risulta creditore della somma di € 3.590,42 di cui imponibile € 2.829,78 (onorario € 1.506,50, diritti € 1.493,00, rimborso forfettario € 374,93), detratto l'acconto di € 544,66) oltre CAP € 113,19 e IVA € 647,45 - R.A. € 565,96 per un netto a pagare di € 3.024,46 per ogni singola parcella, per complessivi € **10.771,26**.

Debito fuori bilancio n. 2

Cont. n. 2935/00/SI – Recupero coattivo somme - P.F. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Enzo D'Amato per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



4,

- Con delibera n. 1538 del 13/10/2006, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore, all'avvocato Enzo D'Amato di procedere, in rappresentanza della Regione Puglia, al recupero coattivo di somme nei confronti di diversi debitori in relazione a contenziosi differenti: tra queste vi sono le somme dovute dal sig. P.F., a titolo di spese liquidate dalla Suprema Corte di Cassazione con sentenza n. 19329/05 nonché quelle relative alla sorte capitale più accessori stabilite nella sentenza del Giudice di Pace di Taranto n. 400/01. (Settore di spesa: Agricoltura – Valore complessivo € 7.500,00). Determina dirigenziale di acconto n.31/2007 € 200,00.

- Con nota del 22/6/2010, protocollo n. 11/L/13249 dell'1/7/2010, l'avvocato D'Amato ha trasmesso copia del bonifico di € 6.500,00 effettuato dal debitore in favore della Regione Puglia e la nota specifica per le competenze maturate di € 2.513,89.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, acquisita la comunicazione pervenuta con e-mail del 2/5/2017, riguardante la variazione di regime fiscale in quello *forfettario*, il legale risulta creditore della somma di € 2.211,42 di cui imponibile € 1.435,22 (onorario e diritti € 1.421,00, rimborso forfettario € 177,62 - acconto di € 163,40) oltre CAP € 57,41 e spese esenti € 718,79.

Debito fuori bilancio n. 3

Cont. n. 239/90/REG.R – C.L. + 2 c/Regione Puglia – TAR Lecce – Compensi professionali spettanti all'avv. Bruno Decorato per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

-Con delibera n. 2710 dell'1/7/1991 la Giunta Regionale ha ratificato il mandato, conferito in via d'urgenza dal Presidente della Giunta, all'avvocato Bruno Decorato di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio intrapreso da C.M. + altri dinanzi al TAR di Lecce, per resistere al ricorso avente ad oggetto il preteso annullamento, previa sospensiva, del provvedimento negativo di controllo adottato dalla Sezione Provinciale di Controllo sugli atti degli Enti Locali (S.P.D.C.) di Taranto in ordine alle deliberazioni della G.M. di Grottaglie n. 352/89 e 400/90. Valore della causa: non presente. Acconto non liquidato.

-Il giudizio si è concluso con sentenza n. 4477/06, depositata il 14/9/2006, che ha accolto il ricorso, compensando le spese.

-In data 4/7/2016 è pervenuta lettera raccomandata, acquisita al protocollo n. 24/8762, con cui il legale officiato ha trasmesso copia della sentenza n. 4477/06, preavviso di parcella e parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto.

-All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale, esperiti gli accertamenti in ordine al mancato pagamento dell'acconto, il legale risulta creditore di € 9.663,29 di cui imponibile € 7.396,41 (onorario € 5.437,50, diritti €



1.137,09, rimb. forf. € 821,82, spese € 278,72, CAP € 295,86, IVA € 1.692,30. Ritenuta d'acconto € 1.479,28. Netto a pagare € 8.184,01.

Debito fuori bilancio n. 4

Cont. n. 1247/10/GI – TAR Lecce– M.L. c/Regione Puglia. Compensi professionali spettanti all'avv. Finocchito Mauro per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarichi conferiti senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.

- Con delibera n. 2015 del 20/9/2010, la Giunta Regionale ha ratificato l'incarico, conferito in via d'urgenza dal Presidente pro-tempore, all'avvocato Mauro Finocchito di rappresentare e difendere la Regione Puglia nel giudizio instaurato M.L. per l'annullamento della DGR n. 1143/2010. (Valore della causa: da € 25.900,01 - € 51.700,00. Settore di spesa: Politiche della salute). Determina dirigenziale n. 846 del 14/12/2010 di impegno della spesa presunta di € 2.670,01 e liquidazione di acconto € 1.000,00.

-Con raccomandata pervenuta il 17/9/2010, prot.n. 11/L/17135, il legale ha trasmesso copia dell'ordinanza n. 706/2010, con cui il TAR ha respinto l'istanza di sospensione evidenziando nel contempo che la nota specifica di € 9.412,70, relativa alla fase cautelare, era redatta in base al valore dell'esercizio farmaceutico e non in base allo scaglione *indeterminabile*.

-Successivamente, a mezzo e-mail del 12/9/2014, il legale ha sollecitato il pagamento del credito.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella, rideterminata secondo le condizioni di conferimento, il legale risulta creditore della somma di € 2.106,63 di cui imponibile € 1.660,33 (onorario € 1.293,75, diritti € 876,00, rimborso forfettario € 271,22, spese € 20,64, detratto l'acconto di € 801,28) oltre CAP € 66,41 e IVA € 379,88 - R.A. € 332,07 per un netto a pagare di € 1.774,56.

-Poiché con separato atto si provvederà alla reinscrizione di residui passivi perenti dell'anno 2010 per € 1.670,01, di cui all'atto dirigenziale n. 846/2010 - imp. 900 sul capitolo 1312, si rende necessario il riconoscimento della legittimità del debito di € **436,62**.

- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di € 1.670,01 mediante reinscrizione a carico del capitolo **1312** del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. **900** assunto con A.D. n. 846/2010, caduto in perenzione amministrativa, e per il restante importo di € **436,62** con il presente provvedimento di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio e contestuale variazione al bilancio di previsione.

Debito fuori bilancio n. 5

Cont. n. 398/09/RM - Tribunale di Brindisi – R.V. + 1 c/Regione Puglia. Competenze professionali spettanti all'avv. Francesco Marzullo per l'attività svolta quale difensore della Regione, in virtù di incarico conferito senza preventivo e/o adeguato impegno di spesa.



- Con DGR n. 1775 del 2/10/2009, integrata con delibera n. 2173 del 17/11/2009, la Giunta Regionale decideva di costituirsi parte civile a mezzo dell'avvocato Francesco Marzullo nel giudizio penale n. 9991/06 r.g.n.r.- n.386/09 r.g. a carico di R.V. + 3 (imputati dei reati di lottizzazione abusiva e corruzione). (Valore della causa: Indeterminabile. Settore di spesa: Urbanistica). Determinazione n. 1222/09 di impegno della spesa presumibile € 10.000,00 e di liquidazione dell'acconto di € 2.000,00.

- Con nota pervenuta il 21/2/2012, l'avvocato Marzullo ha comunicato che, con sentenza del 14/2/2012, il Tribunale di Brindisi ha condannato gli imputati al risarcimento del danno ed al rimborso delle spese processuali nei confronti delle parti civili ed ha trasmesso, contestualmente, la nota specifica per le competenze pari a € 59.859,47.

-In data 24/3/2017, l'avvocato Marzullo, nel sollecitare il pagamento, ha presentato l'autocertificazione prevista dalle delibere di Giunta regionale nn. 189 e 1204/2014.

- All'esito della verifica di congruità operata dal responsabile della liquidazione dell'Avvocatura Regionale sulla parcella e della rideterminazione relativa all'applicazione del corretto scaglione per la quantificazione dei diritti e dell'onorario dell'attività civile, l'eliminazione di indennità di trasferta, detratte alcune spese riconosciute nella liquidazione di una parcella collegata al contenzioso in argomento, e detratto l'acconto corrisposto, il legale officiato risulta creditore della somma complessiva di € 54.313,29, di cui imponibile € 41.687,65 (onorari € 38.249,12, diritti € 259,00, rimb. forf. € 4.813,51,), oltre CAP € 1.667,51 e IVA € 9.538,13. Ritenuta d'acconto € 8.337,53, netto a pagare € 45.975,76.

- La spesa suindicata dev'essere fronteggiata per l'importo di € 8.000,00 mediante iscrizione a carico del capitolo 1312 del residuo passivo perento derivante dall'impegno n. 998 assunto con A.D. n. 1222/2009, caduto in perenzione amministrativa, e per il restante importo di € 46.313,29 con il presente provvedimento di riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio e contestuale variazione al bilancio di previsione.

-Al finanziamento della spesa complessiva di € 69.395,88, inerente i debiti fuori bilancio dal n. 1 al n. 5, si provvede:

mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € 69.395,88 in diminuzione sia in termini di competenza che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € 69.395,88 sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.



-All'impegno, liquidazione e pagamento in favore dei creditori si provvederà con determinazioni dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano





Regione Puglia

Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - **Ventesimo provvedimento 2017.**

Art. 1

(Riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

Sono riconosciuti legittimi ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, i debiti fuori bilancio inerenti a compensi professionali spettanti ad avvocati esterni per incarichi conferiti in assenza di preventivo o adeguato impegno di spesa relativi ai contenziosi di seguito indicati, ammontanti a complessivi € **69.395,88**:

1. Cont. nn. 3586-3587-3588/00/CA – Corte di Appello di Bari – P.V-D.V.-D.M. c/R.P.- Michele Antonucci € 10.771,26;
2. Cont. n. 2935/00/SI – Recupero coattivo somme - P.F. c/R.P. Enzo D'Amato € 2.211,42;
3. Cont. n. 239/90/REG.R – C.L. + 2 c/R.P. – TAR Lecce - Bruno Decorato € 9.663,29;
4. Cont. n. 1247/10/GI – TAR Lecce – M.L. c/R.P. - Mauro Finocchito € 436,62;
5. Cont. n. 398/09/RM - Tribunale di Brindisi – R.V. + 1 c/R.P. - Francesco Marzullo € 46.313,29.

Art. 2

(Norma finanziaria e variazione al bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede: mediante imputazione al capitolo 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi" della Missione 1, Programma 11, titolo 1, previa variazione del bilancio per l'importo di € **69.395,88** in diminuzione sia in termini di competenza



che di cassa della Missione 20, Programma 3, Titolo 1 capitolo 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione del bilancio in aumento per l'importo di € 69.395,88 sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 1, Programma 11, titolo 1 del capitolo 1312 del bilancio in corso.

